ELENCO DEI DOCUMENTI

PERMESSO DI COSTRUIRE
SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

- **Carpetta per Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) o Permesso di Costruire** completa di tutti i dati richiesti e la modulistica contenuta debitamente compilata e sottoscritta
- **Domanda / Comunicazione**
- **Relazione Tecnica di Asseverazione con allegati** tutti gli elaborati necessari per la dimostrazione della rispondenza del progetto ai requisiti edilizi cogenti e volontari;
- **Modelli per il calcolo del contributo e la corresponsione del contributo di costruzione** (se dovuto)**;**
- **Modello ISTAT/201** di rilevazione statistica dell'attività edilizia, compilato in ogni sua parte (solo nei casi di nuova costruzione, ampliamento o sopraelevazione);

  Attivazione della rilevazione on-line (https://indata.istat.it/pdc) a cura del progettista:

  1. registrazione al sito dell'ISTAT https://indata.istat.it/pdc/
  2. compilazione on-line del modello PDC/RE o PDC/NRE in base alle istruzioni presenti sul sito
  3. consegna della copia cartacea stampata del modello on-line compilato oppure comunicazione del numero di codice attribuito automaticamente dal sistema (apposto sul frontespizio del modello) all' Ufficio Accettazione-Informazione del Servizio Edilizia del Comune
- **Documentazione comprovante il titolo ad intervenire;**
- **Planimetria con inserimento della *sagoma lorda* dell'opera** in oggetto, in scala 1:1.000 o 1:2.000. Per facilitare l'inserimento dell'immobile di nuova proposizione nel Sistema Informativo Territoriale è richiesta una documentazione in formato digitale secondo lo standard dwg o dxf;
- **Estratto di mappa** autentico o in copia conforme (mod. 51) e **certificato di visura catastale**, rilasciati in data non anteriore a 6 mesi;
- **Inquadramento urbanistico** su estratto della cartografia della pianificazione urbanistica comunale, compresi gli elaborati in eventuale regime di salvaguardia;
- **Documentazione fotografica**, raccolta in schede di formato A4, dello stato attuale degli edifici oggetto di intervento o dell'area nel caso di nuove costruzioni; la documentazione fotografica dovrà inoltre estendersi all'insieme architettonico ed alle aree limitrofe per consentire alla Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio la corretta valutazione circa l'inserimento ambientale ed architettonico dell'opera richiesta.

Elaborati grafici in 3 copie per permesso di costruire o 2 copie per Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) con rappresentazione di:

- **Planimetria generale dello stato di fatto**, in adeguata scala, non inferiore a 1:500, con indicazione dell'area oggetto di intervento, della sagoma dell'edificio, della viabilità di accesso al lotto, dei fabbricati posti sui lotti attigui con l'indicazione di:
  - quote altimetriche;
  - distanze quotate dai confini di proprietà, da strade, da fabbricati circostanti, da canali o da altri manufatti esistenti;
  - larghezza delle strade;
  - altezza dei fabbricati adiacenti posti sia entro che oltre i confini del lotto per verifica delle norme di cui al Titolo III della Parte IV del presente REC.
- **Planimetria generale di progetto**, in adeguata scala, non inferiore a 1:500, con rappresentazione planimetrica e altimetrica della sistemazione esterna, delle alberature in progetto, dei percorsi e delle

relative pendenze, delle pavimentazioni, delle recinzioni, degli accessi, dei conteggi relativi a superfici pavimentate, superfici di parcheggio, superfici adibite a verde, rapporto di copertura, completo delle superfici permeabili; rappresentazione della rete principale di adduzione idrica, nonché della rete fognaria fino all'immissione in rete comunale o, in alternativa, al sistema di dispersione o depurazione, in merito al quale dovranno essere forniti specifici elaborati circa il posizionamento, il dimensionamento, la distanza da edifici, falde, confini, reti idriche/pozzi, strade ed altri manufatti.

La rete idrica e la rete fognaria devono essere rappresentate in un'unica planimetria, in questa planimetria dovranno essere evidenziate:

- la presa d'acqua dell'acquedotto, o altra fonte idropotabile, ed il percorso della rete idrica e fognaria con recapito finale dei reflui;

- le distanze orizzontali e verticali tra la condotta idrica e la condotta fognaria;

- le sezioni quotate degli eventuali incroci tra le due reti;

- la localizzazione del pozzetto di ispezione e prelievo.

Quando trattasi di scarichi in acque superficiali sul suolo o nel sottosuolo, occorre la presentazione della documentazione richiesta da ARPA e AUSL.

- ❑ **Piante quotate relative allo stato di fatto ed allo stato di progetto** di tutti i piani compresi, se esistenti, coperto e sottotetto, in scala 1:100 (1:50 o maggiore per edifici di particolare pregio), con indicazione della destinazione d'uso dei locali, delle dimensioni esterne ed interne nonché delle aperture, del rapporto di illuminazione/ventilazione per ciascuno di essi;
- ❑ **Tavole degli interventi** con indicazione in rosso delle parti costruite e in giallo delle parti demolite (in tutti i casi di interventi sull'esistente e di varianti a concessioni rilasciate);
- ❑ **Prospetti** con indicazione dell'altezza dei vari fronti, dei materiali di finitura e delle tinte, andamento del terreno esistente e di progetto;
- ❑ **Sezioni quotate** dell'edificio e del terreno circostante prima e dopo la sistemazione con riferimenti alle quote altimetriche sui lotti attigui, in numero adeguato a rappresentare le variazioni tipologiche, di sagoma e di livello;
- ❑ **Particolari costruttivi**, campioni, ecc. (qualora ritenuto dal richiedente o nel caso di particolare complessità).
- ❑ **Interventi sulle aree verdi**:

- uno STATO DI FATTO delle aree verdi composto da:

  a) cartografia dell'area d'intervento in scala 1:200 o di maggior dettaglio riportante le macchie e le siepi arbustive e gli alberi, con indicazione della specie vegetale e dell'esatta collocazione - per gli alberi dovrà altresì essere indicata l'altezza delle piante e la dimensione del fusto, espresso come diametro o circonferenza misurata ad un metro da terra , dovranno altresì essere indicati i fossati e gli specchi d'acqua

  b) documentazione fotografica dettagliata della vegetazione esistente

  Lo STATO DI FATTO deve riguardare anche le aree a verde pubblico limitrofe all'area d'intervento qualora il confine dell'area d'intervento sia distante meno di 10 m da dette superfici a verde pubblico. In tale documentazione devono essere evidenziate anche necessità di transito, deposito materiali, passaggi di mezzi e personale sulle aree a verde pubblico.

- uno STATO DI PROGETTO composto da:

  a) cartografia dell'area d'intervento in scala 1:200 o di maggior dettaglio riportante le piante di progetto, con indicazione della specie vegetale e dell'esatta collocazione - in tale cartografia dovranno essere evidenziate le piante esistenti conservate, quelle da abbattere, quelle da trapiantare, quelle di nuovo impianto

  b) una relazione tecnica che evidenzi tutti gli aspetti legati alla vegetazione, con particolare riferimento alle scelte in merito alle piante legnose esistenti, con chiaro riferimento agli eventuali abbattimenti e trapianti, e che illustri le scelte progettuali

Per interventi ricadenti in zone soggette a tutela paesistico-ambientale, di cui al D. Lgs. 490/1999, qualora l'AUTORIZZAZIONE PAESISTICA sia richiesta contestualmente al titolo abilitativo edilizio occorre produrre inoltre la seguente documentazione:

- ❑ **Domanda di autorizzazione paesaggistica** redatta con l'apposito modulo
- ❑ **Elaborati grafici (3 copie)**: planimetria dell'area oggetto di intervento; prospetti dell'immobile oggetto di intervento; documentazione fotografica; foto-inserimento dell'intervento nel contesto.
- ❑ **Relazione paesaggistica ambientale (3 copie)**:

Documentazione suppletiva specificamente richiesta a corredo dell'istanza di Denuncia di Inizio Attività o Permesso di Costruire per edifici destinati a funzioni agricole

- ❑ Nei casi di richiesta di gratuità del permesso di costruire ai sensi della Legge 10/1977 e successive modificazioni: **certificato comprovante il requisito di** "**Imprenditore agricolo a titolo principale**" ai sensi dell'art. 12 della **L. 09/05/75 n. 153**;
- ❑ **Relazione e/o documentazione illustrativa** atta a dimostrare che l'intervento proposto è finalizzato a reali esigenze agricole ed è in funzione della conduzione del fondo, dell'utilizzo agricolo del suolo e che la costruzione è strettamente necessaria e proporzionale all'entità e alla conduzione del terreno;
- ❑ **Rilievo** (in adeguata scala di rappresentazione grafica) **degli edifici esistenti** con indicazione del posizionamento planimetrico, delle dimensioni e destinazioni d'uso di ciascun ambiente;
- ❑ **Stato di fatto poderale** alla data riportata nelle norme di attuazione della pianificazione urbanistica comunale vigente, costituito da estratto storico catastale a tale data, planimetria catastale relativa ad eventuali rogiti o atti notarili intercorsi;
- ❑ **Schema dell'atto unilaterale d'obbligo** (da sottoscriversi prima del rilascio del permesso di costruire) di asservimento dell'edificio in progetto all'azienda agricola (per interventi di NC).

Documentazione supplettiva riguardante elaborati di rilievo e di progetto per interventi su edifici di interesse storico

Per gli interventi su edifici classificati dal D.Lgs 490/99 (Beni Culturali) o dalla pianificazione urbanistica comunale in quanto di valore storico, tutelati o vincolati a determinate categorie di intervento conservativo, gli elaborati di progetto devono contenere, oltre agli elementi di cui ai precedenti articoli:

- ❑ rilievo delle aree scoperte, in scala 1:200 o 1:100, con specie e dimensioni delle essenze vegetali, muri, cancelli, scale, pavimentazioni, elementi decorativi, ed ogni altro elemento caratterizzante;
- ❑ rilievo dello stato edilizio, in scala non inferiore a 1:50 (per edifici di dimensioni rilevanti le scale possono essere variate, pur mantenendo il necessario livello di approfondimento), con l'indicazione dettagliata dei sistemi strutturali, delle tecniche costruttive e dei materiali edili e di finitura, nonché di tutti gli elementi architettonici, speciali e decorativi, sia aventi carattere palese, sia evidenziati attraverso analisi e sondaggi;
- ❑ rilievo fotografico di tutti i particolari architettonici e decorativi sia interni che esterni);
- ❑ relazione storica comprendente: planimetrie storiche, rilievi antichi, stampe, documenti, fotografie e quant'altro possa contribuire alla conoscenza dell'edificio;
- ❑ relazione illustrativa dettagliata sulle tecniche di restauro che si intende seguire, con specifico riferimento ai vari tipi di strutture e di materiali, alle finiture ed alle coloriture di ogni elemento.